

CORRIERE DELLA SERA MILANESE

DA SESSANTA A SETTANTA LIRE

Aumento di prezzo la tazzina di caffè

La decisione motivata dagli esercenti con la «lievitazione dei costi aziendali» - Secondo il portavoce dell'EPAM in cinque anni il costo della vita è cresciuto del 14 per cento

Caffè più caro nel bar di Milano. Da stamane l'espresso costa dieci lire in più. Da sessanta a settanta lire nel bar di terza e quarta categoria. Maggiormente ottanta nel bar di seconda. Più sensibile forse l'aumento del prezzo della tazzina di caffè nei locali di prima categoria, o lusso, il bar stabilisce le nuove quotazioni.

La decisione di rincarare il prezzo dell'espresso è stata presa dall'EPAM (Esercizi pubblici associati) Milano, che stamane ha pubblicato i prezzi per il pomeriggio. L'EPAM, nell'annunciare l'aumento ha precisato che si tratta di prezzi massimi indicativi poiché la continua e ininterrotta lievitazione dei costi aziendali, e con diversi altri argomenti. Il primo di questi è che il prezzo del caffè nel bar è aumentato dal 1964 del 50 per cento, mentre tutte le altre merci e tutti gli altri servizi sono notevolmente rincarati. Inoltre - sottolinea sempre gli esercenti - il prezzo aumentato anche il costo della vita ha fatto registrare un aumento del 14 per cento.

Sono aumentati i costi del lavoro, dell'affitto e le tasse. Sono aumentati il costo dell'energia elettrica (di sei lire il chilowattora), mentre lo stesso prezzo del caffè è aumentato di 10 per cento. Secondo gli accertamenti di una commissione di studio, il rincaro di 10 lire non compenserebbe che in parte il costo del latte, che è aumentato del 15 per cento. Secondo gli accertamenti di una commissione di studio, il rincaro di 10 lire non compenserebbe che in parte il costo del latte, che è aumentato del 15 per cento.

DAL 26 AL 28 OTTOBRE

Convegno al Castello sul turismo italiano

Il presidente della Repubblica ha conferito il suo alto patronato, anche alla qualità del convegno sul turismo che si svolgerà a Milano dal 26 al 28 ottobre prossimo. I lavori del convegno si svolgeranno nella Sala della Ballata al Castello Sforzesco. Tema generale: «Il turismo italiano e le sue prospettive di sviluppo negli anni '70». Il convegno si svolgerà in tre fasi: la prima, aperta alla libera discussione sulle rispettive relazioni generali di base. La prima di queste, affidata all'onorevole professor Giuseppe Vedovato, ha per tema: «Gli interventi privati e gli operatori degli enti pubblici nella politica del turismo». Tema della seconda, di cui sarà relatore l'onorevole professor Dino Del Bo, è «Problemi degli operatori privati nel quadro della situazione economica del turismo».

A Linate una mostra di attrezzature sportive

Da oggi al 21 settembre prossimo ha luogo a Linate il Tecnospo '69, prima mostra-convegno su costruzioni, impianti, attrezzature sportive e ricreative, appoggiato dall'associazione italiana progettisti e costruttori di impianti e attrezzature sportive e ricreative. Il programma della manifestazione comprende, per oggi, un'assemblea di costruttori e progettisti di tutta Italia e domani 19, un convegno sulla edilizia sportiva e ricreativa.

L'OCCHIO DEL CRONISTA FRA LE QUINTE DELLA GIUSTIZIA

La lentocrazia del codice civile

Perché la durata delle cause è di cinque-sei anni - Bianchi d'Espinosa: «L'organico dei giudici è come un lenzuolo troppo corto» - I dattilografi sono metà del numero previsto e guadagnano 57 mila lire al mese dopo aver vinto un concorso

La durata media di una causa civile in prima istanza a Milano, salvo poche eccezioni in materia familiare, varia da due a due anni e mezzo. Dopo l'iter ordinario dal cinque ai sei anni, un tempo che gli stessi operatori della giustizia ritengono eccessivo. E questo uno dei tanti aspetti di quella disfunzione degli uffici giudiziari più volte denunciata e sempre più connessa a problemi di funzionamento per mancanza di organici, sia a livello dei magistrati, sia a quello del personale d'ordine.

La recente sentenza della Corte costituzionale, che ha dichiarato illegittima nella maggioranza dei casi l'istruttoria sommaria, ha provocato un eccesso di lavoro all'ufficio istruttoria del processo penale. Il cui organico è stato portato da 14 a 32 magistrati, molti dei quali sottratti al civile. L'organico del tribunale - dice a questo proposito il presidente Bianchi d'Espinosa - è come un lenzuolo troppo corto: se si tira sulla testa si stropiciano i piedi.

Sistemato l'ufficio istruttoria, il giudice civile, nella situazione del tribunale civile, dove ciascun giudice ha oggi un carico che varia dalle quattrocento alle cinquecento cause mentre basterebbero trecento, si trova a dover affrontare un lavoro sempre più oneroso. Le molte controparte che gravano sulle spalle dei magistrati civili provocano automaticamente una più spessa distruzione di rinvii delle udienze (che, stando al codice, non dovrebbero superare i quindici giorni) sono nell'ordine di mesi. A Milano, per esempio, la durata di molti di cui si rende conto che il codice di procedura civile è come un piano di battaglia ottimamente incapace, ma irrimediabile per mancanza di soldati.

Troppi rinvii

Per lo svolgimento del giudice civile, stivato all'interno della struttura del codice di procedura, dovrebbero essere sufficienti tre udienze: 1) l'udienza di prima comparizione, nel corso della quale le parti presentano le memorie; 2) l'udienza per l'espletamento delle prove stesse; 3) l'udienza per la precisazione delle conclusioni, seguita a richiesta dal giudice. In realtà, invece, il processo civile dura in media tre mesi al massimo. Questo è il piano strategico ottimamente consegnato dalla prassi, nella realtà, una situazione diametralmente opposta.

Nel processo civile c'è sempre una delle parti che non ha alcun interesse a far presto e con la procedura attuale, un avvocato può avere un certo tempo, dovrebbe durare tre mesi al massimo. Questo è il piano strategico ottimamente consegnato dalla prassi, nella realtà, una situazione diametralmente opposta.

DA SABAO IN FIERA IL SESTO SMAU

L'ufficio degli anni '70

Il Salone presenterà una rassegna delle più moderne attrezzature - Un intenso programma di manifestazioni complementari

Sabato 20 settembre, nel padiglione 14 del quartiere Fiera (ingresso da via Galvani), si svolgerà il VI SMAU, Salone internazionale macchine e attrezzature per ufficio. Dalla prima edizione ad oggi, questa manifestazione ha conosciuto un'evoluzione in termini di dimensioni e di importanza: dai 19 mila metri quadrati di superficie del 1964, infatti, si è passati agli attuali 64 mila metri quadrati. Gli espositori sono saliti da duecento a quattrocento, in rappresentanza di quindici paesi. L'industria produttrice di macchine per ufficio ha un ricco programma di iniziative complementari: una giornata (24 settembre) di studi aziendali sull'impiego delle macchine per ufficio; un seminario (22, 23 e 24 settembre) sulla meccanizzazione della contabilità industriale; un seminario (22, 23 e 24 settembre) sull'impiego delle macchine per ufficio; un seminario (22, 23 e 24 settembre) sulla meccanizzazione della contabilità industriale; un seminario (22, 23 e 24 settembre) sull'impiego delle macchine per ufficio.

PARALISI ALLA PIRELLI PER MEZZA GIORNATA

Cortei di scioperanti in centro

Traffico in difficoltà ma nessun incidente - Ancora una volta respinte dagli operai le proposte dei maolsti - Massicce astensioni dei metalmeccanici nelle aziende a partecipazione statale

Il sit-in in Galleria Vittorio Emanuele degli operai della Pirelli durante lo sciopero di ieri mattina.

Il paronoma delle agitazioni sindacali che ieri parava di essere dominato dal metalmeccanico di alcune delle più inquiete e temute aziende cittadine - partecipanti a uno sciopero nazionale - ha invece avuto, quali inattesi protagonisti, i dipendenti della Pirelli, che hanno improvvisamente paralizzato il loro programma di protesta. L'azienda è stata bloccata per mezza giornata, mentre un massiccio sciopero di corteo di dipendenti ha percorso per tutta la mattina, bloccando le strade del centro.



Il sit-in in Galleria Vittorio Emanuele degli operai della Pirelli durante lo sciopero di ieri mattina.

Chiesta per il latte 15 lire in più al litro

Se l'aumento non sarà concesso entro il 25 settembre rispondendo ai nuovi riformamenti

Il panorama delle agitazioni sindacali che ieri parava di essere dominato dal metalmeccanico di alcune delle più inquiete e temute aziende cittadine - partecipanti a uno sciopero nazionale - ha invece avuto, quali inattesi protagonisti, i dipendenti della Pirelli, che hanno improvvisamente paralizzato il loro programma di protesta. L'azienda è stata bloccata per mezza giornata, mentre un massiccio sciopero di corteo di dipendenti ha percorso per tutta la mattina, bloccando le strade del centro.

Misere indennità

Ma, al di là di queste responsabilità, addebitabili direttamente alle parti, contribuiscono a rendere lento il processo civile altri fattori, altrettanto consistenti. In primo luogo, la organizzazione stessa della giustizia. Tra questi va segnalato, in primo luogo, il continuo trasferimento o spostamento di magistrati da un ufficio all'altro, in un numero di casi che è in costante aumento. In secondo luogo, la mancanza di un organico sufficiente di giudici a decidere in un secondo momento. Questo comportamento, assai diffuso tra i legali milanesi, appesantisce naturalmente il processo, moltiplicando le udienze.

Quattromila in marcia

Il paronoma delle agitazioni sindacali che ieri parava di essere dominato dal metalmeccanico di alcune delle più inquiete e temute aziende cittadine - partecipanti a uno sciopero nazionale - ha invece avuto, quali inattesi protagonisti, i dipendenti della Pirelli, che hanno improvvisamente paralizzato il loro programma di protesta. L'azienda è stata bloccata per mezza giornata, mentre un massiccio sciopero di corteo di dipendenti ha percorso per tutta la mattina, bloccando le strade del centro.

Il caso di Brugherio

Il paronoma delle agitazioni sindacali che ieri parava di essere dominato dal metalmeccanico di alcune delle più inquiete e temute aziende cittadine - partecipanti a uno sciopero nazionale - ha invece avuto, quali inattesi protagonisti, i dipendenti della Pirelli, che hanno improvvisamente paralizzato il loro programma di protesta. L'azienda è stata bloccata per mezza giornata, mentre un massiccio sciopero di corteo di dipendenti ha percorso per tutta la mattina, bloccando le strade del centro.

Scelte senza testimoni sulla Milano-Laghi

Dopo l'urlo le due macchine finirono nelle opposte corsie

La sera dell'11 ottobre di due anni fa, sulla Milano-Laghi, non lontano dal casello di Legnano, due automobili che procedevano in senso contrario si urtarono colpendo in un grave incidente. Dopo lo scontro, nel quale entrambi i guidatori - Franco Comelli, 68 anni, ab-

ECHI DI CRONACA

La Cooperativa Antiquari e Edizioni ha riaperto il proprio mercato di via Broletto 19, dove si trovano in 20 grandi saloni il pubblico può trovare tutto ciò che desidera. Il mercato di via Broletto 19, dove si trovano in 20 grandi saloni il pubblico può trovare tutto ciò che desidera. Il mercato di via Broletto 19, dove si trovano in 20 grandi saloni il pubblico può trovare tutto ciò che desidera.



Maria Rosa Perino

SCUOLA
L'istituto Cini ha scelto per il liceo artistico: ammissione, idoneità, esami, precorsi, corsi, esami, arretrati, potenze, anche serale, via S. Calisto 4, t. 642.672.

SCUOLA
L'istituto Cini ha scelto per il liceo artistico: ammissione, idoneità, esami, precorsi, corsi, esami, arretrati, potenze, anche serale, via S. Calisto 4, t. 642.672.